



quando mia madre
non era a concepire
di sé
cosa fosse autoritari
a sé
dell'organisma a intellettari

mercoledì 18 aprile 2018
14 e 00

quando ancora
di mio
non avevo concepito
cosa fosse autoritare
di sé
del corpo mio organisma
a "me"
per "me"

mercoledì 18 aprile 2018
14 e 02

le destrezze acquisite
in mimi sedimentari
di registrarli
e a risonar
dei reiterare
alla mia lavagna

mercoledì 18 aprile 2018
15 e 00

processari
a far sedimentari
e li conseguir
d'autoritare

mercoledì 18 aprile 2018
15 e 02

i momentar
dei post adessi
ai preparar destrezze
d'anticipar responsi
delli emulari
alli aggiornar presenti
ai poi
degli avvenendi attesi

mercoledì 18 aprile 2018
15 e 04

i tempi dei durante
li preparar
capacità a destrari

mercoledì 18 aprile 2018
16 e 00

l'animalità organisma
a preparar
del maginar dell'emulari
come successo
della capacità destranda

mercoledì 18 aprile 2018
16 e 02



dei durante
degli avvenir
di conoscenza
d'esercitar destrari

mercoledì 18 aprile 2018
16 e 04

aver concepito
e registrato
a conoscenza

mercoledì 18 aprile 2018
16 e 06

dei processar d'emulazione
quanto dei dopo
delli venir
saldate destrezze
a successar
d'anticipato

mercoledì 18 aprile 2018
16 e 08

ad emular
la scena
dell'esercizio della destrezza
e la nostalgia
che nasce
se bene
non avvenuta ancora
a vittoriosa

mercoledì 18 aprile 2018
16 e 10

dei durante
delli solo avvertire
pel raccontare
dello costruire
li ancora a concepire

mercoledì 18 aprile 2018
17 e 00

ad aspettar capacità
d'entrar
agli aspettare miei
dei supportar che si farebbe
forse
preavverti

mercoledì 18 aprile 2018
17 e 02

un organismia gatto
o un organismia homo
e di che
di preemulare
a condensar d'attesa
li completare
a definire

mercoledì 18 aprile 2018
18 e 00



lo retinar dell'intellettari
che a funzionar
delli produrre
in sé
ai novitare
quando ancora
non sono avvenuti

mercoledì 18 aprile 2018
18 e 02

un intero organismo
da giungersi
a serenar flussari
in sé

mercoledì 18 aprile 2018
18 e 04

lo strumentare
fatto d'emulari alla lavagna
della casa di montecompatri
e di che
si fa incompleta
dei contentare
ancora
solo reiterati
dei risonari
dalla memoria
alla lavagna

mercoledì 18 aprile 2018
18 e 30

antonio d'allora
e i processar d'adesso
li rafforzare
degli emular
d'incompletari

mercoledì 18 aprile 2018
18 e 32

dello scoprire
gli strumentar
d'intellettari

mercoledì 18 aprile 2018
19 e 00

quando vittoria
di sé
a sé
non concepisce
per sé
l'autoritar d'intellettare

mercoledì 18 aprile 2018
19 e 02

d'essere quale un "me"
d'immerso al suo organismo
allo crear d'intellettare

mercoledì 18 aprile 2018
19 e 04



in ciò che giotto e michelangiolo
ebbero
ad eseguir di fare
che non concepì a mio
del corpo mio organismo
d'intellettare

mercoledì 18 aprile 2018
19 e 06

per ciò che
a redarre
avrebbe saputo distendere
anche da sé

giovedì 19 aprile 2018
8 e 00

quando a quel tempo
e il fronte
a produrre destrezze d'andari
del comporre scenare
guidato
del tracciare
da "me"

giovedì 19 aprile 2018
8 e 02

un organismo
e le traiettorie posate
degli emulari
transposti a fuori
della propria pelle
a semoversar
dei trampolari

giovedì 19 aprile 2018
9 e 00

delli seguir
dell'eseguire

giovedì 19 aprile 2018
9 e 02

un organismo intelletto
disposto in sé
a velinare
di qualsivoglia
ologrammare in sé
degli emulari a sé
di far laccari
a ritrovare specchio
da intorno sé

giovedì 19 aprile 2018
9 e 30

vittoria ed antonio
di quando
a quel tempo
lo non emular veline
a ricalcar dell'artistare
ognuno

giovedì 19 aprile 2018
9 e 32



velinar dell'emulari
di dentro la mia carne
quando allora
mancava contrasto
a far dello condurre
semoventiari

giovedì 19 aprile 2018
9 e 34

risolvenze e risoluzioni
delli scambiar
dei risonari
tra la memoria
e la lavagna
che a retroriflettere ancora
fa
li registrare
alli registri
della memoria

giovedì 19 aprile 2018
9 e 36

dipingere di velina
l'azioni mie
di semovenza
a intorno
delli rispecchiar
di quel che coglie fuori
all'uguagliar
dell'ologrammi dentro
che innalza
l'interno
della mia carne
in sé
di sé

giovedì 19 aprile 2018
11 e 00

vittoria mia madre
quando d'allora
e la maginazione in sé
deg'emular
d'ologrammari a sé
e dei suoi periperar
delli scenari
in sé
a semovenare
all'uguagliari

giovedì 19 aprile 2018
13 e 00

e quando di mio
del corpo mio intelletto
a far
di stesso manovrare
nel percorràr scenari
al dentro
alla lavagna mia

giovedì 19 aprile 2018
15 e 00



veline alla mia lavagna
che del transluciar di sé
a "me"
d'esser loro d'immerso
si rende bozze
a ricalcare

giovedì 19 aprile 2018
16 e 00

dei maginar bozzari
che si tenea a vittoria
di dentro a sé
alla lavagna sua
fatta della sua carne
del cronacar balletti
in sé
facea
dei sceneggiar
di quanto la sera
alla finestra di via bergamo
s'aspettava gabriella

giovedì 19 aprile 2018
16 e 02

che poi
di disperando
pregava
di maginando in sé
a sé
dell'emulari
lo comparir della madonna
a confortarla

giovedì 19 aprile 2018
16 e 04

il senno organisma
del corpo mio di carne
che lasciato di per sé
con quanto intorno l'avvisare
a interiorar
di che gli fa di penetrare
a risonar di sé
e dei sedimenti
della sua memoria
di rendere
alla sua lavagna
li reiterare
in maginari
di spettacolari ologrammi
facendo a "me"
d'immerso ad essi
a pupazzare
in essi
ad essi

giovedì 19 aprile 2018
17 e 00



d'expressità congiutte
so' state fin qui
raccolte
d'autonomari
della memoria d'organisma
che rende d'immerso
"chi?!"
che accetto ad essere "me"

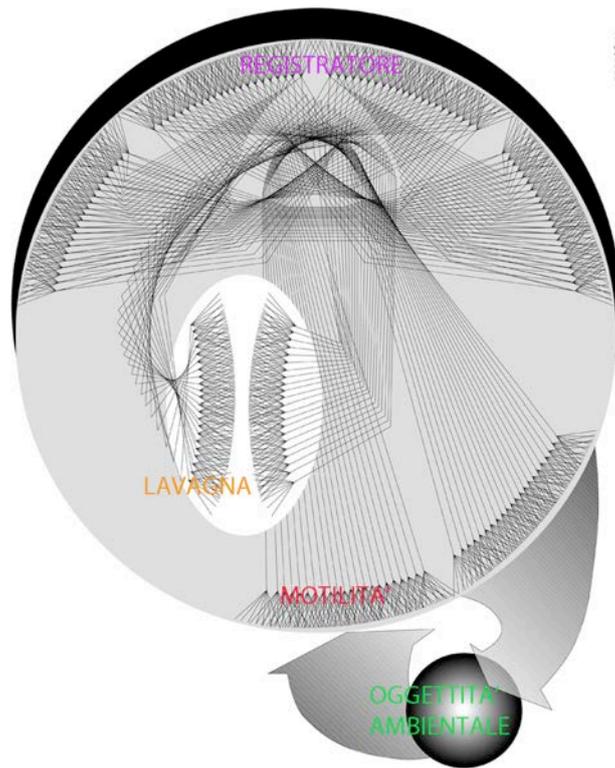
venerdì 20 aprile 2018
9 e 00

delli registri
ad appuntare alla memoria
mia organisma

venerdì 20 aprile 2018
9 e 02

che poi
di quando a risonare
si fa
dei reiterare alla lavagna mia
fatta d'organisma
a motorar d'istanze
ispirate alle mie carni
d'anticipare in sé
sotto forma di sordine
a conduttar delli mimari propri

venerdì 20 aprile 2018
9 e 04



l'avvertire perentorio
a trascinar di sé
nei presentari
a sé
in sé
delli dettar mosse
nelli scenari
del sé
di sé

venerdì 20 aprile 2018
10 e 00

e sono qui dentro
che il corpo mio organisma
a funzionar d'intellettari suo
presenta in sé
li suoi dettari
in emulare
a dentro a sé
di sé
d'ologrammari sé
vividescenze
dei soli
presentari a sé
danzari

venerdì 20 aprile 2018
11 e 00

presentare a lui
di lui
a sé
di sé

venerdì 20 aprile 2018
11 e 02



l'impressionar propriocettivo
all'organisma
fatto a registrar
a poi
di reiterare in sé
s'elegge
a divenir di "io"
rappresentari di "me"
dell'inventari immerso
al corpo mio
reso di carne

venerdì 20 aprile 2018
12 e 00

dei congiutare
che si vie' di generando
d'autonomar l'intellettari d'organisma
delli sorgiar che fa
si rende
a registrar della memoria propria
che poi
a risonar di sé
espone d'insiemi
li spettacolar d'ologrammari
alla lavagna mia
a monitorar di sé
in sé
delli reiterar percorsi
dei peristaltari
dello mimar sordine
nel riassuntar di quanto
fa a testimonio
dell'inventar di un "me"

venerdì 20 aprile 2018
18 e 00



del funzionare suo biòlo
dell'organisma mio
fa d'invenzione
di un "me"
d'immerso a sé

venerdì 20 aprile 2018
18 e 02

quando
di rallentari
si fa li peristalti
degl'evocari della lavagna
di che gli giunge
dei risonar dalla memoria

venerdì 20 aprile 2018
21 e 00

quando
dei reiterare in sé
dei peristalti propri
della lavagna
si fa
d'emettere specchiari
di sé
da sé
a far
delli tornari ancora
di retroriflettere
alli registri della memoria

venerdì 20 aprile 2018
21 e 02

di retroriflettari
a far tornare ancora
alla memoria
del pareggiar paciari
all'uguagliari
quando rallenta
a ritardare
della sospensione
si fa
vertiginare
dello mancar d'equilibrari

venerdì 20 aprile 2018
21 e 04

quando
dei risonar
che fa la mia memoria
dell'emittar
proiettari
rende di sé
d'andare
a reiterare
ai peristalti
della lavagna
a luminar d'eccitazione
dello tornare
alla memoria

venerdì 20 aprile 2018
21 e 06

che la lavagna mia
di reiterar d'eccitazioni
dei peristalti in sé
rimanda anch'essa
ad autoemittare
di retroriflettari
alla memoria
dei ritornare

sabato 21 aprile 2018
8 e 00

che dello uguali
o dello discrepari
si fa differenziare
che e in più o in meno
si genera
pieni o vuoti
a sentitar
vertiginare
di steresipatiare
o dello planar
di sostenuto

sabato 21 aprile 2018
8 e 02



il corpo mio organisma
a funzionare di sé
del biòlocari suo
monta di sé
lo físicar
dei componenti suoi
virgole di quanto
a far
puntuali tensionari
d'ologrammari

sabato 21 aprile 2018
8 e 04

*finalmente
liberamente schiavo
uomini da maglia*

11 marzo 1975



quando
dello snodar verbari
del fare d'esso
alla sordina
e quel che a supportar di dentro
alla e della
mia lavagna
in biòlocari
si fa di scorrimento
ai figurar
d'ologrammari
in sensitari

sabato 21 aprile 2018
15 e 00

scrivania
a supportar l'ologrammari
che dei perturbare
di micromimari
si rende
a dentro
di sensitari propriocettivi
del supportari

sabato 21 aprile 2018
15 e 02

il corpo mio organisma
che di biòlocare
in sé
per quanto animale
a intellettari di sé
si andrebbe
da sé
come di un gatto
d'andar
della vivenza propria
senz'altro
in sé
da sé

sabato 21 aprile 2018
16 e 00

che delli volonteri di mio
di "me"
vorrei essere
dello partecipare
all'orientari

sabato 21 aprile 2018
16 e 02

il corpo mio vivente
di homo
fatto a sé organisma
a funzionar di sé
di cose assiemate
d'universo
e "me"
d'immerso in esso

sabato 21 aprile 2018
17 e 00



dell'avvertire propriocettivo
che
il tessutar del corpo mio organismo
si trova a render di sé
a sé
in sé

sabato 21 aprile 2018
19 e 00

e "me"
d'eventuale esistere
ad essere soggetto puro
e di diverso
da che
fa l'ospitare

sabato 21 aprile 2018
19 e 02

di lui organismo
e di "me" diverso
per come
dello reciprocar
s'avviene

sabato 21 aprile 2018
19 e 04

l'interfaccia
tra "me" e lui
che d'essere due
se fosse
del transpondare
l'intelletto d'organismo

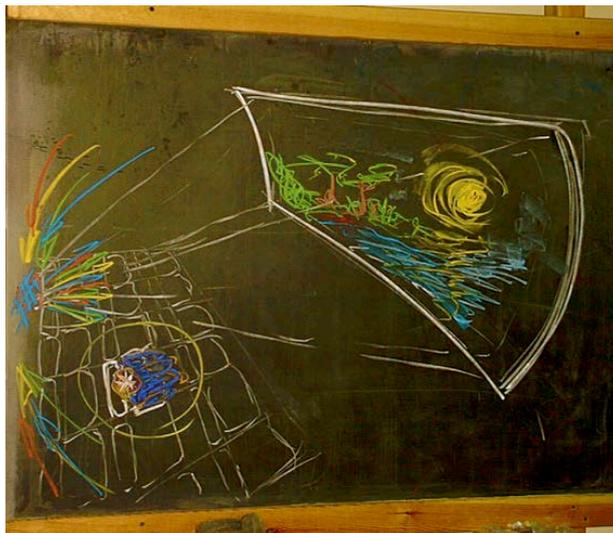
sabato 21 aprile 2018
20 e 00

l'intelletto
e non i fruttar dell'intelletto
all'organisma

sabato 21 aprile 2018
21 e 00

a far dello strumento
l'intellettar dell'organisma
si fa
di registrare sedimenti
che poi
a risonar di sé
del reiterare alla lavagna
di riaccendere l'evocari
delli mimare
a rivivar di sé
delli rimandare a sé
del manifestari in sé
a "me"
che d'essergli d'immerso
potrei lo far
di volentare mio
a meditare

sabato 21 aprile 2018
22 e 00



propriocektivare
al tessutare
del corpo mio organisma
dei sensitare a sé
e delli montari in sé
a oogrammare
dei reiterari
delli passare
a farsi scrivania
ancora a quei tessuti
dei proiettari fatti
a risonar della memoria
registrata in sedimento
oramai depositati

sabato 21 aprile 2018
23 e 00



dell'entitar di quanto
da sempre
dal prima del concepir che fossi
fui dell'avvertir di sé
all'avveriri a sé
del divenirne
l'avvertiri

domenica 22 aprile 2018
2 e 30

che poi
d'inflazionar
un inventato io
nomai un'impressione
a farla divenir soggettualità
nel posto
del concepir
d'essere me

domenica 22 aprile 2018
3 e 00

d'un organisma
e dello volumare sé
di materiare a sé
fui d'inventare
del trattenere
l'assoggettare me

domenica 22 aprile 2018
3 e 10

e fui d'entitare
del concepir di sé
a terminare sé
di me

domenica 22 aprile 2018
3 e 20

a che
l'avvertiri di sé

domenica 22 aprile 2018
3 e 22

per quanto
dell'avvertiri rende di sé
dell'entitar
d'esser di mio
di me

domenica 22 aprile 2018
3 e 24



dell'entitar vivenza
a me
quale presenza
a ricettar
di che

domenica 22 aprile 2018
3 e 30

dell'avvisare suo
a mio

domenica 22 aprile 2018
3 e 32

di che
in sé
genera frontar di contenuto

domenica 22 aprile 2018
3 e 34

di trattenere a sé
d'esser presenza
a soggettar
di che
a manifesta
in sé
di sé

domenica 22 aprile 2018
3 e 36

del dentro a sé
della pelle
montata per sé
di sé
a materializzare
la vita
del contenere
tutto
del manifestare
sé

domenica 22 aprile 2018
3 e 38

che d'autonomia biòla
a funzionar di quanto s'è
fa di luminare
il dentro a sé
che avverto

domenica 22 aprile 2018
3 e 40

lo vitàre
fatto di sé
che certamente è reso
di biòlicari

domenica 22 aprile 2018
3 e 42

che
a sceneggiare in sé
si fa
di sé
per quanto m'accorgo
d'avvertiri

domenica 22 aprile 2018
3 e 44



di che succede
in sé
di lui
e che s'avviene
a che l'avverta me
e come

domenica 22 aprile 2018
10 e 00

dell'avvertir propriocettivo
del corpo mio d'organisma
che poi
del quanto a sé
di lui
l'avverto me

domenica 22 aprile 2018
10 e 02

*una nave di tanti uomini
matri e figli
padri e maestri
compagni di viaggio
poi vele insicure
di un mare che inghiotte*

*10 agosto 1989
22 e 59*



tutte "le botte da matto"
che m'ho trovato
ogni volta
già d'avvenende
dell'esplosione viscerale
del dentro
della mia carne

lunedì 23 aprile 2018
8 e 00



quando
s'è di mancare
la fase concepitiva
d'interpretari
di quel che
a quanto
d'autonomar l'ologrammari
si fa
in sé di sé
della mia carne
a transustar
di divenirsi

lunedì 23 aprile 2018
9 e 00

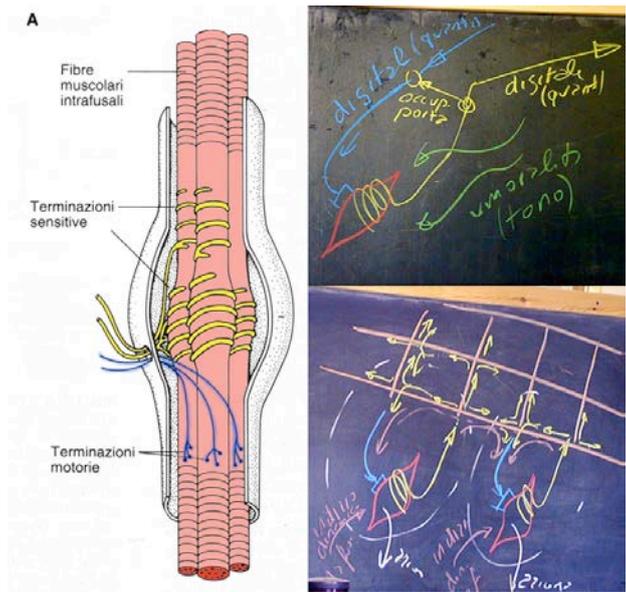


di quando
a divampar di sé
so'
d'autonomari
li transustar della mia carne
che
d'ologrammi in sé
a microperturbari sé
transusta sé

lunedì 23 aprile 2018
10 e 00

che a transustar
della mia carne
dei perturbari sé
a trasferir segni di sé
gli basta già
a registrar dell'appuntari
alla memoria propria di sé
del corpo mio organisma

lunedì 23 aprile 2018
10 e 02



sensibilità
del far
di registrarli
della segnatura
di neuronari

lunedì 23 aprile 2018
10 e 04

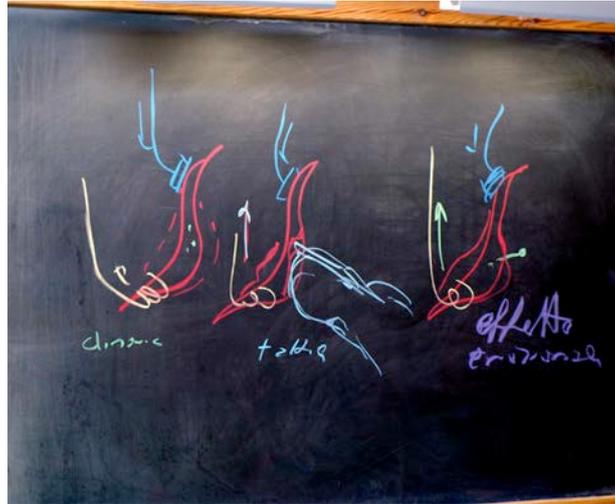
per quanto
di mio
del senza ancora i concepire
si fa d'autonomare
li registrarli

lunedì 23 aprile 2018
10 e 06



a segnalar dell'onde neuronali
avvie' dalli motar dei propulsari
che dei quantitar ch'emette all'avverari
di quanto
s'è già capace
dell'appuntar di sé
alli registri della memoria
che fa d'autonomari

lunedì 23 aprile 2018
19 e 00



dell'appuntar memoria
pronta a risonare
di che l'innescia
a reiterar di sé
alla lavagna mia
fatta di carne
a luminar di sé
di retroriflettere quanto
ad attivare ancora
di risonare novo
a sensitare
dello portare
a me
lo materiar
del concepiri
che pur
d'immerso sono
al corpo mio organisma

lunedì 23 aprile 2018
19 e 02

se pure
mentre di mio
di me
non sono
a volontar di fare
dell'osservari

lunedì 23 aprile 2018
19 e 04



che l'ologrammi
innesca
alla lavagna
dello mimar sordine
ad instigare a sé
dei maginari
a concepiti

lunedì 23 aprile 2018
20 e 00

dei proiettar
che fa di sé
lo risonare proprio
del sedimento registrato
alla mia memoria
rende da sé
li reiterar
d'ologrammari
allo volumar
della mia lavagna
in sé
di sé

lunedì 23 aprile 2018
21 e 00

che dello colmare
il suo volume di lavagna
a ologrammar
di propriocettivando
fa vividescenza in sé
a luminare sé
di retroriflettando
alla mia memoria
a registrare novo
ancora
d'implementado

lunedì 23 aprile 2018
21 e 02

che dei retroriflettari
per quanto in sé
di sé
rimanda alla memoria
ancora
a registrare

lunedì 23 aprile 2018
21 e 04

d'emergere da sé
a sé
del mio organismo

lunedì 23 aprile 2018
21 e 06

la fase ologramma
dei maginari
in sé
di transpondare
a me

lunedì 23 aprile 2018
21 e 08



di transustare sé
della mia carne
ancora d'autonomari
l'ologrammar dell'interiore a sé
corre
alli propriomimar cettari sé
e s'avvia
d'accennar mossari in sé
dell'emular vividescenze
di sé

martedì 24 aprile 2018
1 e 30

che d'altro
d'abnubilar
dei concepiri
si fa
di dilagare
in solo quanto
l'autonomar
è a fare
e d'esclusivo
in sé
della mia carne
d'ologrammari

martedì 24 aprile 2018
1 e 32

che si fa
delli manifestar d'ologrammari
i rendere sé
del solo supportare in sé
per me
dei propri maginari
a ragionar consequenziali

martedì 24 aprile 2018
1 e 34

racconti che s'è appuntato la mia memoria
di quanto
fino da allora
da quanti
intorno d'incontrando
facea dello manifestar ciarlano
ad emittar
delle loro lavagne
l'intellettare organisma

martedì 24 aprile 2018
2 e 20

delle lavagne
ognuna organisma
delli mimari versi a sé
di mio credetti allora
d'essere quanto
dello spirituar
d'eletto uomo
il pensierari

martedì 24 aprile 2018
2 e 50

l'interpretare a sé
di far la cronaca soltanto
dello scenare
a descrittare
lo presi
a raccontar di mio
di credermi
d'essere
quanto di me

martedì 24 aprile 2018
11 e 00

degli'emergiar diretti alla lavagna
quando
li risonar di che
si fa emulari

martedì 24 aprile 2018
11 e 02

quando
di volontare mio
fo dello distinguar di che
del divenir di sé
registro
a rendere
lo meditar durante

martedì 24 aprile 2018
12 e 00

